



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**

Data 13.10.2010 N. prov 357877
Foglio N. 1

290

OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' RELATIVE AL RISCHIO DI ULTERIORI ESONDAZIONI DEL TORRENTE MOLINASSI IN UNA PORZIONE DEL TERRITORIO DI SESTRI PONENTE - MUNICIPIO VI.

ESTRATTO DAI VERBALI DEI PROVVEDIMENTI DEL SINDACO

N. PROV. 357877 DATA 13.10.2010

IL SINDACO

Visto il Decreto in data 7.10.2010 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Provincia di Genova il 4 ottobre 2010;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 288 del 10.10.2010, con la quale sono state adottate misure di sicurezza, a tutela della pubblica incolumità, relative al rischio di ulteriori esondazioni del torrente Molinassi, a seguito dei pericoli derivanti dall'evento alluvionale del 4 ottobre u.s.;

Vista la relazione tecnica redatta dal responsabile della Civica Direzione Manutenzione Strade, Verde, Parchi, Litorale e Piani di Bacino, di concerto con il Direttore del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria in data 10.10.2010, già allegata alla sopraccitata Ordinanza n. 288;

Evidenziato che:

- tra le attività ad oggi poste in essere da parte del Comune, tramite procedura di somma urgenza, sono stati avviati interventi e misure precauzionali urgenti di messa in sicurezza, già previsti nella citata Ordinanza come prioritari, al fine di ridurre le criticità post evento, ed in particolare:
 - fase di completamento di una palificata a sostegno delle opere di fondazione del nuovo muro, al fine del ripristino definitivo dell'argine in sponda sinistra del rio Molinassi, in corrispondenza di Piazza Clavarino, con contestuale rimozione del materiale litoide presente in alveo;
 - stabilizzazione del materiale alluvionale presente nel tratto intermedio del rio Molinassi, con contestuale rimozione dall'alveo delle alberature provenienti dai o presenti sui corpi di frana;

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**Data 13.10.2010 N. prov 357877
Foglio N. 2

290

- realizzazione di una barriera paramassi in maglia di acciaio in tratto terminale del Rio Nan, affluente del Molinassi e consolidamento con reti metalliche di due fronti in frana subito a monte del nucleo abitato abbinata alla realizzazione di un argine deviatore;
- stabilizzazione di due frane in materiale sciolto presente in due tratti del Rio Molinassi;
- ripristino delle sezioni di deflusso, mediante rimozione del materiale sovralluvionale dei Rivi Marotto e Zanina, nei tratti tombinati sottopassanti Via Merano,
- coordinamento, di intesa con il Comando dei VVF, nel rispetto delle competenze dei singoli frontisti, delle operazioni di ripristino delle sezioni di deflusso del tratto tombinato del Rio Molinassi sottostante le aree Fincantieri ed RFI. La pulizia nel tratto sottopassante Via Merano è, infatti, subordinata al completamento delle operazioni di pulizia del Rio nel tratto tombinato sottopassante la proprietà Fincantieri. A tale proposito, è stato stimato che la durata di tale intervento non può essere inferiore ad una settimana ed avrà presumibilmente durata di almeno 15 giorni;
- a tale ultimo proposito, a seguito di specifica Ordinanza Sindacale, FINCANTIERI S.p.A. ha intrapreso le attività volte al ripristino delle sezioni di deflusso della tombinatura del tratto terminale del Rio Molinassi, per quanto di competenza;
- ASTER sta ripristinando la rete bianca in Via dei Costo, mediante una attività che si prevede sarà completata entro il 16.10 p.v.;
- è allo studio, inoltre, la definizione delle tipologie di intervento da adottarsi per la stabilizzazione sul posto del materiale litoide costituito sia dalle coltri in frana presenti lungo entrambi i versanti sia dal materiale sovralluvionale;
- è in atto una costante attività di monitoraggio, svolta secondo le modalità indicate nella citata ordinanza, lungo i bacini del Rio Molinassi e del Rio Cantarena da parte di un gruppo di geologi, così come già stabilito dalla citata ordinanza n. 288 in data 10.10.2010;

Confermato che, non essendo ad oggi completate le misure urgenti di ripristino sopra evidenziate, stante la possibilità che eventi piovosi, di intensità anche minore rispetto ai valori di precipitazione riscontrati in occasione dell'evento del 4 ottobre 2010, instabilizzino nuovamente il suddetto materiale litoide, determinandone il possibile trasporto a valle, si ritiene che l'area urbana già interessata dal citato evento alluvionale, oltre alla Via Superiore Briscata, possa essere interessata da nuovi fenomeni esondativi, difficilmente prevedibili, fino alla avvenuta messa in sicurezza del bacino idrografico in argomento;

Dato atto che, dalla citata relazione tecnica in data 10.10.2010, risulta ancora l'occlusione del Rio Molinassi, fatto quest'ultimo costituente grave nocumento per la pubblica incolumità, in

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**Data 13.10.2010 N. prov 357877
Foglio N. 3

290

quanto impedisce il regolare deflusso delle acque provenienti da monte, con conseguente potenziale tracimazione delle stesse e allagamento delle adiacenti aree urbane;

Rilevato, pertanto, che le condizioni di pericolo evidenziate nella citata relazione tecnica del 10.10.2010 sono persistenti, in quanto non ancora terminate le attività di messa in sicurezza ritenute prioritarie e che, pertanto, occorre adottare nuove ed ulteriori misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità, tenuto conto che gli effetti dell'Ordinanza n. 288/10.10.2010 cesseranno in data odierna, alle ore 24.00.

Ritenuto che sussistano i presupposti e le condizioni per l'emissione di una nuova ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

ordina

che, per le motivazioni di cui in premessa richiamate quale parte integrante, vengano adottati i seguenti provvedimenti, in tutte le aree poste all'interno del perimetro come sotto descritto:

- A nord

Distacco a nord del civ. n. 39A di Via Merano, oltre il rio Molinassi verso est, retro civico n. 8 di piazza Clavarino, distacco a monte dei civici nn. 43-45-47 di via Vado con la Villa Parodi, via Vado fino alla partenza di via San Tommaso D'Aquino, parte iniziale di via San Tommaso D'Aquino fino al retro del civico di Via Vado n. 27, via Vado e retro dei Civici nn. 17-19-21, piazza Poch, Via Albertina fino alla confluenza con Via Giordano (civ. n. 2) ed il tratto di Via D'Andrade fino alla confluenza con passo Cantarena;

- Ad est

Passo Cantarena, Via Leoncavallo;

- A sud

Via Puccini (lato mare), dalla confluenza con la via Leoncavallo all'intersezione con Via Soliman, distacchi tra l'ex Manifattura Tabacchi ed i cantieri navali (lato sud), Via dei Costo (lato mare), distacco a sud, sull'allineamento di Via dei Costo tra gli edifici di via Corsi ed il cantiere navale, via Merano fino al Civ. n. 37-39 di Via Merano;

- Ad ovest

Tratto ovest del distacco tra l'ex Manifattura Tabacchi ed i cantieri navali, distacco tra i cantieri navali ed il civ. n. 12 di Via Merano e la confluenza dell'allineamento a mare di Via dei Costo, distacco tra i civici 37-39 e 39A di Via Merano e campi da gioco di Villa Maria;

Nell'ambito del suddetto perimetro, sono interessate le seguenti vie:

Via Sant'Alberto (inizio da Via Merano ed il Civico n. 18r), piazza Clavarino, Via Vado, vico Sperone, via Monfalcone, via Ala, via Corsi, via Siracusa, via Capitano del Popolo,

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**Data 13.10.2010 N. prov 357877
Foglio N. 4

290

piazza Poch, via Merano, via Canobbio, via dei Costo, via Soliman, via Acquacalda, piazza Albertina, via Leoncavallo, via Cerruti (nel tratto da via Soliman a via Leoncavallo),

Fase 1

In vigenza della presente ordinanza devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- nei locali sottostanti la strada e in quelli a quota strada è vietato il pernottamento;
- è vietata la sosta prolungata a tutti i veicoli, nelle 24 ore nelle seguenti vie: Via Vado, Via Merano tra Via Soliman e lo stacco laterale che adduce al bocciodromo Ansaldo, Via Soliman (con esclusione della zona antistante l'ex Manifattura Tabacchi dall'incrocio con la Via dei Costo all'ingresso Fincantieri), Via Corsi, Piazza Poch lato ponente - Piazza Clavarino, Via Sant'Alberto tra Via Merano ed il Civico 18r; è altresì disposta la rimozione forzata dei veicoli inottemperanti;
- è consentita la temporanea fermata per consentire la salita e la discesa delle persone, ovvero per altre esigenze di brevissima durata ovvero per operazioni di carico e scarico merci, purché il conducente sia presente e pronto a riprendere la marcia su indicazione degli agenti preposti;
- è vietato lo svolgimento del mercato bisettimanale nelle vie Soliman, Costo e Corsi;
- è interdetto al transito pedonale il sottopasso di Piazza Poch;

Viene mantenuta l'attività di costante controllo da svolgersi a cura di un nucleo di geologi individuati da Regione, Provincia e Comune, lungo i bacini del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, per verificare l'evolversi della situazione e adottare, di conseguenza, le azioni più opportune;

Con il presente provvedimento viene ordinata l'istituzione dell'Unità Tecnica di Valutazione con le funzioni di attivare in sequenza le fasi 2 e 3;

Fase 2:

A decorrere dalla comunicazione della previsione di temporali forti, ovvero triangolo bianco del bollettino di vigilanza, emesso dal Centro Funzionale Meteo-idrologico di Protezione Civile, ovvero dalla segnalazione del nucleo di geologi operanti sul territorio, il Comitato Comunale di Protezione Civile (ed, in seguito alla sua costituzione, l'Unità Tecnica di Valutazione) avvia la fase 2.

In tale fase, devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto ai cittadini di permanere nei locali a quota sottostante la strada;
- si raccomanda di limitare gli spostamenti a quelli strettamente necessari,
- deve essere adottato ogni comportamento prudenziale atto a prevenire ogni possibile aggravamento della situazione e tenersi informati sull'evolversi della situazione,
- chiunque venga a conoscenza di situazioni di pericolo o di criticità socio-sanitaria, deve darne immediata comunicazione le Autorità.

Anche in questa fase, si confermano i divieti e le prescrizioni di cui alla precedente fase 1.

COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

Data 13.10.2010 N. prov 357877
Foglio N. 5

290

In tale fase sarà data debita comunicazione ai cittadini mediante volantini, media, messaggi luminosi e ogni altra forma di comunicazione possibile ritenuta necessaria.

Fase 3:

A seguito di comunicazione del Comitato Comunale di Protezione Civile, verrà avviata la fase 3, nell'ambito della quale dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- chiusura dei locali al piano strada,
- non occupare i locali sottostanti il piano strada o quelli a livello del piano strada e spostarsi ai piani più alti degli edifici più prossimi;
- gli occupanti dei piani alti sono tenuti a fornire la necessaria assistenza ed ospitalità temporanea a chiunque ne abbia bisogno fino al cessare dello stato di allerta,
- divieto assoluto di circolazione veicolare,
- allontanarsi nel tempo più breve possibile dalla zona, a piedi.

Anche in questa fase, si confermano i divieti e le prescrizioni di cui alle precedenti fase 1 e 2. La fase 3 verrà avviata dall'Unità Tecnica di Valutazione, una volta che la stessa sarà costituita.

In ogni caso, la fase 3 è gestita dal Comitato Comunale di Protezione Civile.

In tale fase sarà data debita comunicazione a tutta la cittadinanza mediante idonea segnalazione acustica, media, messaggi luminosi e ogni altra forma di comunicazione possibile ritenuta necessaria.

Il Comitato Comunale di Protezione Civile, ai fini della gestione dell'attuale emergenza, viene integrato con la presenza del Presidente del Municipio VI - Medio Ponente (o suo delegato)

Ordina, altresì, di mantenere presso il Municipio VI - Medio Ponente le attività di coordinamento in capo al Presidente e del Segretario Generale del Municipio i seguenti servizi e le conseguenti funzioni amministrative attraverso la presenza di un presidio integrato:

- assistenza alle persone,
- assistenza alle imprese,
- assistenze alle attività economiche,
- i servizi puntuali di ASTER ed AMIU,
- collegamento con il Gruppo Volontari Genova per coadiuvare le comunicazioni di urgenza alla cittadinanza,
- polizia municipale.

Con il presente provvedimento vengono soppressi gli organismi di gestione previsti dalla precedente ordinanza n. 288/10.10.2010

Il presente provvedimento ha decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 14 ottobre 2010 ed efficacia fino al giorno 28 ottobre 2010.

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**Data 13.10.2010 N. prov 357877 290
Foglio N. 6**manda**

per l'espletamento di quanto di competenza:

- al Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato,
- al Comando della Polizia Municipale,
- alla Direzione Manutenzione Strade, Verde, Parchi, Litorale e Piani di Bacino,
- al Comando Regionale e Provinciale dei VVF.,
- al Municipio VI - Medio Ponente,
- al Comitato Comunale di Protezione Civile

comunica

il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Genova.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio.

**IL SINDACO
(MARTA VINCENZI)***Marta Vincenzi*IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO
PRETORIO DEL COMUNE DI GENOVA.
PER QUINDICI GIORNI, DAL 14 OTT 2010